

CAMMINIAMO INSIEME



FOGLIETTO PARROCCHIALE Parrocchia della Natività della B.V. Maria

Piazza Natività, 27 - 30015 - Valli di Chioggia
Parroco don Simone Bottin tel. 041 499584 - 340 3162337
Mail: donsimo@inwind.it - Sito: www.vallidichioggia.net

N° 255/2014

VIII settimana del tempo ordinario - Ciclo A - Salterio IV

NON PREOCCUPATEVI PER LA VOSTRA VITA

Perciò io vi dico: non preoccupatevi per la vostra vita, di quello che mangerete o berrete, né per il vostro corpo, di quello che indosserete; la vita non vale forse più del cibo e il corpo più del vestito? ²⁶Guardate gli uccelli del cielo: non seminano e non mietono, né raccolgono nei granai; eppure il Padre vostro celeste li nutre. Non valete forse più di loro? ²⁷E chi di voi, per quanto si preoccupi, può allungare anche di poco la propria vita? ²⁸E per il vestito, perché vi preoccupate? Osservate come crescono i gigli del campo: non faticano e non filano. ²⁹Eppure io vi dico che neanche Salomone, con tutta la sua gloria, vestiva come uno di loro. *Matteo 6,24-34*

ORARI E INTENZIONI SANTE MESSE

Sabato 1 marzo

Ore 18.00 S. Messa

+Def. Diedolo Idilia, Onorina; +Amalia; +Maritan Antonio (ann. morte ord. moglie)

Domenica 2 marzo VIII del tempo ordinario

Ore 7.30 Per la comunità; +Silvana, Elena, Gino

Ore 9.30 *Coretto*

Anima il gruppo di 1ª media

+Def. Antonia Irma; +Gallo Bruna, Gallo Filino, Erminia; def. fam. Boscolo e Malengo

Ore 11.00

Battesimo di Varagnolo Diego

+Def. Rito e Luigi

Lunedì 3 marzo

Ore 8.00 S. Messa e lodi

Martedì 4 marzo

Ore 8.00 S. Messa e lodi

+Def. Antonio e Francesco

Mercoledì 5 marzo *Le Ceneri*

Digiuno e astinenza

Ore 15.00 S. Messa *Coretto*

Ore 20.30 S. Messa *Coro giovani*

Segue momento di adorazione

Giovedì 6 marzo

Ore 7.30 S. Messa e lodi

Venerdì 7 marzo

Astinenza dalle carni

Ore 8.00 S. Messa e lodi

Sabato 8 marzo

Ore 18.00 S. Messa

+Def. Luigi; +Diedolo Corrado, Maritan Elisabetta

Domenica 9 marzo I di Quaresima

Ore 7.30 Per la comunità; +Mattiazzi Elena, Angelo

Ore 9.30 *Coretto*

Consegna Comandamenti alla 5ª elementare

+Def. Antonia e Marcella; +Gardin Giuseppe, Giovanni, Genoveffa (ord. Gardin Palmira)

Ore 11.00

INCONTRI DELLA SETTIMANA

Sabato 1

Visita e comunione ai malati

Ore 14.15 Catechismo 3ª media

Ore 14.30 Coretto e Chierichetti

Ore 15.15 Catechismo elementari

Dalle 16.00 alle 17.30 Confessioni

Domenica 2

Dalle 8.00 alle 12.00 Patronato aperto

Ore 14.00 Carnevale a Conche

Lunedì 3

Visita e comunione ai malati

Ore 21.00 Catechisti

Martedì 4

Benedizione famiglie

Ore 20.45 Gruppo medie

Ore 21.00 Gruppo issimi

Ore 21.00 Riunione sagra

Mercoledì 5

Ore 21.30 Gruppo Venerdì Santo

Giovedì 6

Dalle 8.00 alle 17.00 Adorazione in cappellina

Ore 9.15 Ritiro preti presso l'OPSA

Dalle 15.00 Patronato aperto

Serata - Catechisti IC a Campolongo

Ore 21.00 Preparazione giornalino Il Sale

Venerdì 7

Gruppo pulizie C

Ore 14.30 Catechismo 1ª e 2ª media

Serata - Catechisti IC a Campolongo

Sabato 8

Ore 14.30 Coretto e chierichetti

Ore 15.15 Catechismo elementari e 3ª media

Dalle 16.00 alle 17.30 Confessioni

Domenica 9

Dalle 8.00 alle 12.00 Patronato aperto

Ore 10.20 ACR elementari

Pomeriggio - Burattinaio in patronato

Frasi della settimana

*“Ciò che semini raccoglierai:
se semini pettegolezzi raccoglierai intrighi
e se semini amore raccoglierai felicità”.*

Saper dire 'no'!

di Pino Pellegrino

"Se mi volete bene, non ditemi sempre 'sì!'"

QUATTRO MOTIVI

I 'no' ci vogliono almeno per quattro motivi.

Intanto perché danno sicurezza.

Avvertono il figlio che vi sono dei limiti, dei paletti: cose che si possono fare, altre che sono proibite. Ora, tutto ciò tranquillizza: toglie dall'insicurezza del non saper come agire, cosa fare.

I 'no' irrobustiscono l'io.

Senza nessuna esperienza dei 'no', al primo scoglio il ragazzo rischia il naufragio. È questa una delle ragioni fondamentali della necessità del 'no'. Non è forse vero che abbiamo figli sempre più friabili, ragazzi con la grinta della mozzarella? È tempo di smetterla d'essere troppo arrendevoli!

I 'no' avvertono che vi è un'autorità.

Una cosa è assodata: il rapporto educativo deve essere asimmetrico. In fondo è il figlio stesso a volerlo: a lui serve una persona autorevole, non un amico o un camerata. Il 'no' detto con arte è una delle più chiare espressioni dell'autorevolezza.

Finalmente i 'no' rendono più simpatico il figlio.

Un ragazzo al quale è sempre permesso di fare quello che gli pare e piace, sarà incapace di adattarsi agli altri, potrà diventare un incivile, un rompiscatole, un piantagrane.

LO STILE DEL 'NO'

Perché il 'no' sia utile, deve essere detto con stile, deve, cioè avere alcune caratteristiche.

Non urlato.

Se gridato, il 'no' potrebbe essere interpretato come dipendente dal nostro umore del momento e non già come una decisione presa per impedire qualcosa che, comunque, non si deve compiere, indipendentemente dal nostro 'raptus'.

Dosato.

Quando i 'no' sono troppo frequenti perdono efficacia, come le leggi. Perché in Italia le leggi si infrangono così di frequente? Una ragione è anche questa: perché sono troppe. Mentre in Francia ed in Germania sono sui settemila, da noi superano le centocinquantamila! Oltre a ciò, è bene che il 'no' sia dosato perché il censurare troppo i figli rischia di frustrare la loro creatività e di renderli più insicuri.

Giustificato.

Il figlio deve sapere che le nostre proibizioni hanno una ragione. Giustificando i 'no' lo illuminiamo, lo orientiamo, lo facciamo crescere. È chiaro che la motivazione deve rispettare la maturazione raggiunta dal figlio.

QUALI 'NO'?

È impossibile, in ogni caso, fare l'elenco completo dei 'no' da dire ai figli. Ci limitiamo ai quattro che ci sembrano i più urgenti.

No alle mode.

Dove è scritto che tutti i ragazzi debbano avere lo stesso zainetto, che a Natale tutti debbano ricevere montagne di regali? *"Mamme e papà, imparate dai salmoni che vanno contro corrente! Liberatevi dai copioni!"*

No al servizio.

Perché la mamma deve continuare ad insaponare il figlio, ad allacciargli le scarpe ed il papà a sbucciargli la mela? Qualche anno fa il sociologo Francesco Alberoni ha lanciato un messaggio:

"Basta con i vizi ai figli! Se la cavino da soli!". Tutti gli hanno battuto le mani. E se fossimo d'accordo anche noi?

No al cuore di panna e all'indulgenza plenaria.

Concedere tutto al figlio è tradirlo: non si può vivere in pantofole! Concedere tutto al figlio è preparare un infelice.

No alle continue richieste.

"Me lo comperi?". *"Voglio questo!"*. *"Dammi quello!"*... Ad un certo punto bisogna dire 'No!'. *"Ne hai abbastanza!"*. *"È inutile insistere!"*. *"Sarebbe troppo"*. *"Questo non è per nulla necessario!"*... Parole sapienti. Parole benefiche. Parole che forgiavano un uomo capace di stare in piedi anche quando la vita mostra i denti.

Prossime attività e varie

Zuaresima 2014

Una piccola riflessione

"Chi riconosce il proprio peccato è più grande di chi fa miracoli e risuscita un morto".

Il cammino quaresimale si incomincia con questa consapevolezza e perciò la Chiesa prevede il rito dell'Imposizione delle Ceneri sul capo con le parole che ne esprimono il significato: **"Sei un uomo che, tratto dalla terra, ritorna alla terra, dunque convertiti e credi alla buona notizia del Vangelo di Cristo!"**.

Così si vive un "gesto" importantissimo per la nostra vita cristiana.

Di conseguenza, nei quaranta giorni quaresimali si dovrà intensificare **L'ASCOLTO DELLA PAROLA DI DIO e LA PREGHIERA**; si dovrà imparare a **DIGIUNARE** per affermare che **"l'uomo non vive di solo pane"**; ci si dovrà esercitare all'**ATTENZIONE ALL'ALTRO**, a provare **sentimenti di com-passione** verso di lui: **aiutarlo con quello che si è**, con la propria presenza innanzitutto, e **con quello che si ha**.

Padre Sergio ringrazia Valli

Dalle buste sono stati raccolti 905.45 €

Ritiro Spirituale per adulti

Villa Immavolata
Venerdì 21 marzo 2014
Rivolgersi a Maria Fante

Appuntamenti di Azione Cattolica

Domenica 23 marzo

ACR elementari

Domenica 30 marzo

ACR elementari

Domenica 13 aprile

ACR (Festa delle Palme a Padova)



Prossimi appuntamenti comunitari

Domenica 16 marzo

Prima Confessione

Venerdì 28 marzo

Ernesto Olivero a Valli

Gruppo C

Barbierato Adriana; Carraro Annie;
Fante Maria; Bertaggia Cinzia, Busetto Gianna